

## LA SPIETATA ESECUZIONE A PALERMO DI PIERSANTI MATTARELLA

**Pertini: «Il criminale agguato mi getta nel più profondo dolore»**

ROMA — Appresa la notizia del feroco assassinio del presidente della giunta regionale siciliana il capo dello Stato, Sandro Pertini, ha inviato alla signora Mattarella il seguente messaggio: «Il vile criminale agguato nel quale è caduto vittima il presidente Mattarella mi getta nel più profondo dolore e suscita nel mio animo inconfondibile sgomento. Piango con lei l'uomo giusto e coraggioso di cui ho conosciuto e apprezzato durante la mia visita in Sicilia. L'ingegno e le qualità umane, civili e politiche. A lei che è rimasta ferita dal suo fianco, e ai suoi figli esprimo il sentimento della più commossa solidarietà».

Sul «vile agguato», il presidente del consiglio, Cossiga, ha fatto la seguente dichiarazione: «Sono addolorato e angoscioso per l'assassinio di Santi Mattarella, amico carissimo e politico illuminato. I suoi villi assassini colpendo lui, hanno strappato alla sua famiglia un uomo buono e generoso; alla Sicilia e all'Italia un vero democristiano, che ha dedicato tutta la vita al servizio della sua terra, con un impegno civile svolto sempre con entusiasmo e dedizione. Sono certo che tutto il paese, tutti gli italiani sapranno reagire anche a quest'ultimo e tanto grave delitto: le forze dello Stato, con la solidarietà e l'appoggio fattivo di tutti i cittadini, non lasceranno impunito l'assassinio di Santi Mattarella, assicurando alla giustizia esecutori e mandanti».

Un telegramma di cordoglio è stato inviato dal presidente del Senato, Fanfani.

Reazioni di sgomento anche tra le forze politiche. Il presidente della DC, Piccoli: «Io

non posso, in questo momento, che esprimere l'angoscia del partito per questo assassinio che colpisce nel cuore il mio partito in sede siciliana e in quella nazionale. L'anno si apre con questa terribile immagine di violenza politica. Parto adesso

pieno di dolore per Palermo per recare solidarietà del partito in cui Pier Santi Mattarella ha militato da sempre con un servizio di straordinario impegno morale e civile».

Anche il segretario nazionale della DC, Zaccagnini, ha rilasciato una dichiarazione: «La scomparsa di Pier Santi Mattarella mi ha veramente sconvolto, perché ha colpito nella Sicilia l'esponente certamente più prestigioso del nostro partito, uomo di grande sensibilità morale, di grande cultura, che lascia un vuoto che sarà certamente incolmabile». Zaccagnini ha aggiunto: «Mi preme ricordare in questo triste momento personale e di partito che Pier Santi Mattarella è stato uno dei giovani più vicini e stimati da Aldo Moro, di cui condivideva sempre visione e impegno politico».

L'«Unità» di oggi pubblica una nota in cui parla di «delitto politico con tutta evidenza». Il deputato siciliano Pio La Torre, della sezione nazionale del PCI, ha detto: «I comunisti considerano il barbaro assassinio del presidente della giunta regionale siciliana Mattarella, come il delitto politico più grave avvenuto in Italia dopo l'uccisione di Aldo Moro. Molto probabilmente in Sicilia, già da tempo agisce un gruppo mafioso collegato alle centrali nazionali del terrorismo».

Il segretario nazionale della CGIL, Feliciano Rosotto: «L'assassinio di Mattarella mi ha profondamente colpito e credo che abbia determinato dolore e sgomento nella Regione siciliana. Mattarella era tra gli uomini migliori che ho conosciuto in Sicilia; non per caso era tanto stimato da Aldo Moro».

PALERMO — La signora Irma Mattarella all'epoca delle elezioni politiche del giugno scorso.



PALERMO — La signora Irma Mattarella all'epoca delle elezioni politiche del giugno scorso.

## Un pupillo di Moro apprezzato da tutti



Santi Mattarella era il figlio maggiore di Bernardo, per tanti anni sottosegretario e quindi ministro dei trasporti e del commercio con l'estero nei governi centristi degli anni Cinquanta. Con il fratello minore, Sergio, Santi aveva compiuto una carriera parallela sia alla laurea. Poi mentre Sergio sceglieva la carriera universitaria — è docente di diritto pubblico regionale nella facoltà di giurisprudenza a Palermo — Santi seguiva il segno paterno, dedicandosi interamente alla politica che in gioventù aveva già praticato nei circoli cattolici e nella FUCI.

Santi Mattarella avrebbe compiuto 45 anni il prossimo 24 maggio. Venirgliela si era sposato con Irma Chiazzese, figlia del rettore dell'Università, Lauro Chiazzese, romanesco famoso e al tempo stesso esperto di piano prima della DC siciliana.

Non ebbe difficoltà, nel 1961, a essere eletto al consiglio comunale di Palermo. Ma subito dopo, Santi Mattarella si trovò coinvolto nell'assassinio di Mattarella, come il nome di uno dei primi piani della DC siciliana.

Santi Mattarella era annualmente membro della direzione dc.

ria protratta per molti anni e conclusasi addirittura dopo la morte del ministro, stroncato da un infarto nel transatlantico di Montecarlo, il 5 maggio 1971, proprio mentre si difendeva la via dell'assassinio, avvenuto a Palermo, del procuratore capo della Repubblica Pietro Scaglione.

Santi difese sempre suo padre, respinse le accuse di collusione con la mafia rivolte al ministro. Il suo stile politico fu comunque diverso da quello paterno. Nel 1967 fu eletto deputato regionale e dovette attendere quattro anni per entrare nel governo di centro-sinistra presieduto da Vincenzo Giummera con l'incarico di assessore al bilancio.

Gli allora Santi Mattarella era moroso: l'incontro con il grande leader dc era avvenuto proprio dopo le prime difficoltà del padre, che presso il presidente di ucciso aveva trovato una comprensione negativa da altri settori del partito. E a Moro, Santi Mattarella rimase sempre fedele, senza alcun tentennamento tra le correnti della DC siciliana che guardavano con grande interesse a questo giovanissimo leader di grande statua politica e culturale.

Mattarella lavorò per stringere una collaborazione in consiglio regionale con l'opposizione di sinistra sulle leggi da approvare. Questa linea ebbe uno sbocco nel marzo del '78 quando Mattarella divenne presidente della Regione con una maggioranza che includeva il PCI. Un anno dopo questa giunta fu costretta alle dimissioni delle scelte fatte dai comunisti, in sede nazionale, alla vigilia delle elezioni politiche. Otto giorni dopo l'assemblea nelesse lo stesso governo dimissionario. Ma Mattarella non riuscì a attuare il programma, che si era prefissato. Il 18 dicembre scorso il Psi uscì dalla giunta e Mattarella si dimise.

Santi Mattarella era annualmente membro della direzione dc.

## Senza nome i vincitori della Lotteria

Ancora nessuna traccia dei vincitori della Lotteria Italia. Come al solito la ricerca dei possessori dei fortunati biglietti è risultata vana. L'incubo del fisco riesce evidentemente a contenere anche le gioie più grandi.

Ripetiamo, per comodità dei lettori, i numeri dei biglietti vincenti della Lotteria abbinata alla trasmissione Tv «Fantastico»:

1° PREMIO (300 milioni): MILANO - Biglietto serie EF, numero 30502, abbinato a Maura Boscaroli.

2° PREMIO (260 milioni): PERUGIA - Biglietto serie CS, numero 44610, abbinato a Massimo Zaccagnini.

3° PREMIO (230 milioni): VARESE - Biglietto serie EM, numero 93184, abbinato ad Anna Maria Campanella.

4° PREMIO (200 milioni): REGGIO EMILIA - Biglietto serie EL, numero 20032, abbinato a Bruno Giannini.

5° PREMIO (180 milioni): MILANO - Biglietto serie DP, numero 05192, abbinato ad Anna Maria Campanella.

6° PREMIO (150 milioni): FIRENZE - Biglietto serie F, numero 76750, abbinato a Roberto Ferri.

I quarantaquattro biglietti che vincono ciascuno 30 milioni (provincia in cui sono stati venduti, a numero):

Ascoli C 73423

Avellino G 77524

Campobasso DO 59007

Ferrara AL 25394

Firenze BA 39119

Frosinone N 85034

Genova ES 67017

Genova EZ 68056

Cuneo B 36455

Grosseto AA 24683

I cento biglietti che vincono ciascuno 15 milioni (provincia in cui sono stati venduti, a numero):

Bari BL 16531

Bologna BU 45178

Brescia FO 90873

Brindisi AT 28669

Caserta FP 41490

Chieti AA 00958

Como BO 34156

Como BG 34847

Cosenza AA 02219

Cuneo AD 07429

Firenze AB 11998

Firenze BB 42927

Firenze CN 59544

Firenze AA 24683

Foggia A 74327

Foggia BM 38029

Foggia CD 61987

Foggia CI 05533

Foggia BF 52960

Foggia BT 54300

Grosseto AI 06728

Latina DQ 08019

Latina AD 25661

Latina BG 60052

Latina FC 61348

Latina FA 56522

Latina FC 74715

Latina CS 32750

Latina DC 71484

Latina FP 02727

Latina DA 34113

Latina DO 57032

Latina DD 52251

Latina EA 46311

Latina DG 67449

Latina BE 75905

Latina CV 31785

Latina CS 53812

Latina CS 70218

Latina DO 12703

Latina DB 40270

Latina L 70477

Latina CT 44884

Latina BL 45693

Latina AF 58192

Latina BO 88934

Latina EE 01100

Latina AI 03333

Latina CA 01876

Latina BI 91844

Parma BG 68064

Parma EG 13729

Parma CD 00514

Parma CC 97483

Roma DN 07081

Roma DR 64051

Roma DO 80213

Roma AA 97909

Roma FM 04483

Roma CS 54297

Roma CO 18433

Roma CO 44265

Roma DZ 21558

Roma EN 06533

Roma CR 59376

Roma V 49383

Roma ED 36642

Roma ET 37682

Roma EG 75011

Roma DI 25531

Roma GG 97863

Roma GS 17250

Roma AD 39761

Roma ED 35926

Roma ET 26745

Roma CG 39883

Roma CG 70146

Roma EP 04810

Roma E 66332

Roma AO 90583

Roma GN 11321

Roma AP 91916

Roma AF 94384

Roma EP 24365

Roma V 82691

Roma AL 50527

Roma AP 44836